

Piano di Miglioramento (PDM)
Dell'istituzione scolastica STATALE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO MARINA
Data 24 MAGGIO 2017

Sommario

- 1. Priorità e traguardi:** Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- 2. Obiettivi di processo (ordinati per priorità): declinati per AREE di intervento**
- 3. Azioni da intraprendere raggruppate in Progetti di Miglioramento**
- 4. Pianificazione, realizzazione, monitoraggio e riesame dei singoli progetti**
- 5. Monitoraggio generale e valutazione**
- 6. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**

PARAGRAFO 1 Priorità e traguardi

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Mantenere i livelli di apprendimento globale raggiunto in Italiano e Matematica, misurati con le prove standardizzate INVALSI, e innalzare i livelli minimi.

Traguardo:

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi.

Obiettivi di processo:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

- Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla programmazione per aree disciplinari e criteri di valutazione comuni.

INCLUSIONE DIFFERENZIAZIONE

- Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate.
- Incremento della partecipazione collegiale alla formazione dei PDP e dei PAI di classe.
- Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani di italiano, matematica secondo le segnalazioni dei rispettivi docenti e di corsi di alfabetizzazione per gli alunni di recente inserimento o arrivati entro l'ultimo biennio o con difficoltà linguistiche persistenti.

Priorità 2 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Sviluppare/migliorare le competenze trasversali e in particolare quelle sociali.

Traguardo:

Miglioramento delle competenze trasversali e in particolare sociali, misurato attraverso rubriche di valutazione d'Istituto e le certificazioni delle competenze.

Obiettivi di processo

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Sviluppo delle competenze trasversali mediante modalità didattiche transdisciplinari.
- Sviluppo di modalità di didattica attiva e inclusiva per lo sviluppo delle competenze sociali.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Incremento della collaborazione dei docenti per un maggiore sviluppo delle azioni formative previste dalle Unità di Apprendimento del Curricolo.
- Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).

INCLUSIONE DIFFERENZIAZIONE

- Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate.

Priorità 3 RISULTATI A DISTANZA

Monitorare i risultati all'interno del I° ciclo e soprattutto nel passaggio al II° ciclo.

Trauardo:

Creazione di strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza e miglioramento degli stessi.

Obiettivi di processo

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Raccolta e analisi dei dati sui risultati scolastici degli alunni (1° e 2° ciclo).

Organizzazione di laboratori per l'orientamento formativo (open day) all'interno dell'istituto e in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

- Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla programmazione per aree disciplinari e criteri di valutazione comuni.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Incremento della collaborazione dei docenti per un maggiore sviluppo delle azioni formative previste dalle Unità di Apprendimento del Curricolo.

INCLUSIONE DIFFERENZIAZIONE

- Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani di italiano, matematica secondo le segnalazioni dei rispettivi docenti e di corsi di alfabetizzazione per gli alunni di recente inserimento o arrivati entro l'ultimo biennio o con difficoltà linguistiche persistenti.

PARAGRAFO 2 Obiettivi di processo raggruppati per AREE

AREA 1 - Curricolo, progettazione e valutazione:

1. 1 Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla programmazione per aree disciplinari e criteri di valutazione comuni.
1. 2. Sviluppo delle competenze trasversali mediante modalità didattiche transdisciplinari.
1. 3. Sviluppo di modalità di didattica attiva e inclusiva per lo sviluppo delle competenze sociali.

AREA 2 - Ambiente di apprendimento:

2. 1. Incremento della collaborazione dei docenti per un maggiore sviluppo delle azioni formative previste dalle Unità di Apprendimento del Curricolo.
2. 2. Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).

AREA 3 – Inclusione e differenziazione:

- 3.1. Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani di italiano, matematica secondo le segnalazioni dei rispettivi docenti e di corsi di alfabetizzazione per gli alunni di recente inserimento o arrivati entro l'ultimo biennio o con difficoltà linguistiche persistenti.
3. 2. Incremento della partecipazione collegiale alla formazione dei PDP e dei PAI di classe
3. 3 Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate.

AREA 4 – Continuità e Orientamento:

- 4.1. Raccolta e analisi dei dati sui risultati scolastici degli alunni (1° e 2° ciclo).
- 4.2. Organizzazione di laboratori per l'orientamento formativo (open day) all'interno dell'istituto e in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado
4. 3. Creazione di un fascicolo dell'orientamento dell'alunno a partire dalla scuola dell'infanzia

PARAGRAFO 3

Azioni da intraprendere raggruppate in Progetti

Progetto	Referenti	Ipotesi di attività specifiche:	Obiettivi di processo	Connesso Priorità
DIDATTICA INCLUSIVA BES WEB RECUPERO	Raineri Revelli Astarita Vargiu	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di sviluppo delle competenze metacognitive in orario curricolare per le classi oggetto di rilevazione INVALSI • Partecipazione alla sperimentazione BES WEB: PDP digitalizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e condivisione degli stessi con le rispettive famiglie. • FORMAZIONE: partecipazione agli incontri con il referente provinciale "BES WEB". • Corsi di recupero pomeridiani di italiano, matematica secondo le segnalazioni dei rispettivi docenti. • Corsi di alfabetizzazione per gli alunni di recente inserimento o arrivati entro l'ultimo biennio o con difficoltà linguistiche persistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Area 1 (1.1) • Area 3 (3.1, 3.2, 3.3) 	1, (2 3)

Progetto	Referenti	Ipotesi di attività specifiche:	Obiettivi di processo	Connesso Priorità
COMPITO AUTENTICO	Alizeri Di Paola Olivieri	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di un compito autentico transdisciplinare per classe • Formazione: partecipazione a un progetto di ricerca azione in rete con altri istituti 	<ul style="list-style-type: none"> • Area 1 (1.2, 1.3) • Area 2 (2.1, 2.2) • Area 3 (3.3) 	1, 2 e 3

Progetto	Referenti	Ipotesi di attività specifiche:	Obiettivi di processo	Connesso Priorità
PROGETTO ESITI A DISTANZA	Albav a Carelli Corradi Di Somm a	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dei risultati all'interno del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo. • Organizzazione di laboratori di orientamento formativo all'interno I° ciclo e in uscita dalla scuola del I° ciclo e nel biennio successivo. • Creazione di un fascicolo dell'orientamento dell'alunno a partire dalla scuola dell'infanzia 	<ul style="list-style-type: none"> • Area 4 (4. 1, 4.2, 4.3) • Area 1 (1.1) • Area 2 (2.1) • Area 3 (3.2) 	1,2, 3

PARAGRAFO 4 Pianificazione, realizzazione, monitoraggio e riesame dei singoli progetti

Indicazioni progetto	Titolo del progetto COMPITO AUTENTICO Obiettivo generale: Miglioramento delle competenze trasversali e in particolare sociali, misurato attraverso rubriche di valutazione		
	Responsabile del progetto	Insegnanti ALIZERI, OLIVIERI e DI PAOLA	
	Data di inizio e fine	Settembre 2016 – giugno 2019	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della collaborazione tra i docenti - Progettare e realizzare almeno un compito autentico transdisciplinare per classe all'anno. - Compilare rubriche di valutazione per le competenze sociali - partecipazione alla formazione sulla progettazione per competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - N° dei compiti di realtà realizzati (archivio cartaceo). - Aumento percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli alti nelle rubriche di valutazione dei compiti autentici rispetto al dato iniziale dell'a.s. 16/17. - N. riunioni di cdc e interclasse in cui è stato affrontato l'argomento. - N. di insegnanti e di alunni che partecipano alla realizzazione del compito. - N. docenti che partecipano alla formazione
	Risorse umane necessarie	L'attività si svolgerà all'interno degli incontri per dipartimento, dei CDC, coordinati dai coordinatori e nei team docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli insegnanti e gli alunni dell'Istituto Comprensivo	
	Budget previsto	FIS per coordinatori, referenti dipartimenti e Funz. Strumentali Area Didattica	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione del modello di progettazione durante il Collegio Docenti (modelli allegati per ogni ordine di scuola) - Condivisione della rubrica di valutazione delle competenze sociali - Pubblicazione sul sito dei modelli - Proposta, condivisione e scelta del compito di realtà durante i CDC e i team docenti DATA - Compilazione dei modelli e consegna ai responsabili del progetto - condivisione e compilazione del nuovo modello di certificazione delle competenze in classe quinta e classe terza - Rendicontazione dei risultati relativi alle rubriche di valutazione 	<p>6 settembre 8-11 Collegio docenti 27 ottobre</p> <p>30 settembre Incontro con i referenti di dipartimento e consigli di ottobre</p> <p>intero anno scolastico</p> <p>28 marzo Collegio Docenti Scrutini finali</p> <p>Collegio Docenti Finale</p>

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio sarà indirizzato a quantificare il lavoro svolto: il n. degli insegnanti e degli alunni che vi hanno partecipato, il numero di compiti realizzati e i risultati ottenuti nello svolgimento dei compiti autentici dai ragazzi soprattutto riguardo le competenze sociali e civiche.
	Target	Incremento dei livelli alti delle competenze sociali e civiche
	Note sul monitoraggio	Si raccoglieranno le griglie delle competenze sociali per costruire un insieme di dati iniziali in vista di un successivo raffronto nel corso del triennio (sino al 2019), nonché i dati estrapolati dai questionari finali dei docenti.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Analisi dei risultati del monitoraggio
	Criteri di miglioramento	Individuazione e adozione di opportune misure correttive ed ampliamento della pratica alle altre competenze trasversali per il prossimo anno scolastico
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicazione sul sito dell'Istituto. Condivisione negli organi collegiali.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

Indicazioni progetto	Titolo del progetto DIDATTICA INCLUSIVA BES WEB RECUPERO Obiettivo generale: Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi (nelle prove INVALSI)		
	Responsabile del progetto	Alizeri, Olivieri, Vargiu - Laboratorio Invalsi Revelli, Astarita - CORSI RECUPERO Raineri - BES WEB	
	Data di inizio e fine	Settembre 2016 – giugno 2019	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione corsi di recupero per alunni con difficoltà e per stranieri di recente inserimento. - Partecipazione alla formazione per l'uso del Software Bes Web. - Compilazione dei PDP digitalizzati in base alle certificazioni e successiva condivisione con i genitori dei rispettivi alunni. - Attivazione di laboratori metacognitivi in orario curricolare per le classi oggetto di rilevazione INVALSI. 	Indicatori di valutazione <ul style="list-style-type: none"> - n. corsi di recupero organizzati e n. alunni coinvolti - questionario di autovalutazione rivolto agli alunni e ai docenti - n. incontri di formazione con il docente G. Novaro - Verbali dei CDC e degli incontri di dipartimento dedicati al BES WEB - n. modelli depositati, ovvero compilati e condivisi con le famiglie - n. di insegnanti che hanno partecipato alla formazione - n. laboratori attivati e n. alunni coinvolti - questionario di autovalutazione per i laboratori invalsi
	Risorse umane necessarie	L'attività si svolgerà all'interno dei CDC, coordinati dai coordinatori e nei team docenti. Docenti incaricati allo svolgimento dei corsi di recupero. Docenti delle classi oggetto di rilevazione INVALSI.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli insegnanti e gli alunni DSA dell'Istituto Comprensivo. Alunni con difficoltà segnalati dai docenti dei rispettivi consigli di classe e alunni stranieri di recente immigrazione o giunti in Italia nell'ultimo biennio o con difficoltà linguistiche persistenti. Alunni e docenti delle classi oggetto di rilevazione INVALSI.	
	Budget previsto	FIS per coordinatori, referenti dipartimenti e Funz. Strumentali Area Inclusività, Referenti Bes Web e DSA	
			Tempi
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione adozione Software BES WEB per compilazione PDP per alunni con DSA - Formazione all'uso del Software prof. Novaro - Compilazione collegiale del modello PDP digitalizzato - Condivisione con le famiglie dei rispettivi alunni con certificazione DSA - organizzazione corsi di recupero in orario 	<p>6 settembre Collegio Docenti</p> <p>10 ottobre (h 14:30-18) 10 novembre (h 16-18) 15 novembre (h15-18) 6 dicembre (h 16:30-18) 20 dicembre (h 14:30-16) 19 gennaio (h10-12) 6 dicembre (14-14:45)</p> <p>CDC di ottobre - novembre Riunione per dipartimenti a gennaio Incontri singoli con i genitori a gennaio</p> <p>secondo quadrimestre</p>

		<p>extracurricolare scuola secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione corsi di alfabetizzazione in orario curricolare scuola secondaria - realizzazione di laboratori metacognitivi in orario curricolare per le classi oggetto di rilevazione INVALSI – eventuale utilizzo di testi specifici in preparazione all'INVALSI. 	<p>secondo quadrimestre</p> <p>nel corso dell'anno</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio avrà come oggetto: il numero dei PDP per alunni con DSA compilati e condivisi con le famiglie, il n. degli incontri di formazione sull'uso del Software BES WEB e dei dipartimenti/riunioni dedicati a tale lavoro. Numero di questionari di autovalutazione compilati dagli alunni (secondaria) e la loro analisi. Il monitoraggio dovrà anche rilevare il miglioramento cioè se in effetti sono diminuiti gli alunni di livello 1 e 2 nelle prove invalsi e se si è mantenuto il livello globale (meglio se è migliorato).	
	Target	Diminuire il numero degli alunni nelle fasce basse dei risultati invalsi	
	Note sul monitoraggio		
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Analisi dei risultati del monitoraggio	
	Criteri di miglioramento	Individuazione e adozione di opportune misure correttive relative al modulo digitalizzato relativo alla sperimentazione BES WEB e relative all'organizzazione dei corsi di recupero.	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicazione sul sito dell'Istituto. Condivisione negli organi collegiali.	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto		

Indicazioni progetto	Titolo del progetto ESITI A DISTANZA		
	Obiettivo generale: creazione di strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza e miglioramento degli stessi.		
	Responsabile del progetto	Albavera Carelli Corradi Di Somma	
	Data di inizio e fine	settembre 2016 - giugno 2019	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare i risultati all'interno del primo ciclo e nel passaggio al secondo. - Attività di orientamento formativo e informativo (open day). - Laboratori scuola - scuola (presso le scuole secondarie di secondo grado). - costruzione di un fascicolo dell'orientamento dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria - elaborazione di una scheda di ricognizione per monitorare gli esiti degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> - numero degli incontri tra i docenti interni per formulare i consigli orientativi - numero di alunni monitorati - percentuale di corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate dagli alunni - n. laboratori con docenti del grado successivo (presso il nostro Istituto e presso l'Istituto sec. di II grado) - open day - il numero di alunni coinvolti nell'alternanza Scuola-Scuola - n. libretti dell'orientamento esaminati dal grado successivo (questionario docenti) - n. di alunni ammessi alla classe successiva (I superiore).
	Risorse umane necessarie	Docenti delle classi in uscita tra i diversi ordini di scuola, Funzione strumentali didattica	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni dell'Istituto al passaggio di ordine di scuola e gli alunni passati al secondo ciclo.	
	Budget previsto	FIS per coordinatori, referenti dipartimenti e Funz. Strumentali Area Didattica	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Realizzare progetti di continuità verticale.</p> <p>Incontri tra docenti degli alunni dei 5 anni, delle classi V Primaria e docenti delle classi prime Secondaria.</p> <p>Rilevare se le iscrizioni degli alunni corrispondono ai Giudizi orientativi dei Consigli di Classe delle classi terze.</p> <p>Contattare le Scuole Secondarie di II grado per la restituzione dati.</p>	<p>Nel corso dell'anno</p> <p>Settembre</p> <p>Giugno</p> <p>Giugno</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio avrà come oggetto: il numero degli incontri tra docenti interni, il numero di alunni monitorati, il numero dei laboratori con docenti del grado successivo realizzati presso la Scuola Secondaria di I grado e presso gli Istituti di II grado, il numero di alunni coinvolti nell'alternanza Scuola-Scuola e i risultati in percentuale di tale monitoraggio.	

	Target	Aumento del numero di promossi che hanno seguito il consiglio orientativo (ad oggi è l'85%)
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Analisi dei risultati del monitoraggio.
	Criteri di miglioramento	Individuazione e adozione di opportune misure correttive
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicazione sul sito dell'Istituto. Condivisione negli organi collegiali
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

PARAGRAFO 5. Monitoraggio generale e valutazione

A.S. 2016/17

Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI: Priorità 1: Mettere in atto strategie operative al fine di consolidare gli standard globalmente superiori alla media nazionale dell'I.C. nelle prove nazionali INVALSI e innalzare i livelli bassi

Traguardo della sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi (target)	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e modifiche
Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove INVALSI		n. corsi di recupero organizzati e n. alunni coinvolti				
		questionario di autovalutazione rivolto agli alunni e ai docenti				
		n. incontri di formazione con il docente G. Novaro Verbali dei CDC e degli incontri di dipartimento dedicati al BES WEB				
		n. modelli depositati, ovvero compilati e condivisi con le famiglie				
		n. di insegnanti che hanno partecipato alla formazione				
		n. laboratori attivati e n. alunni coinvolti				
		questionario di autovalutazione per i laboratori invalsi				

Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI: Priorità 2 : Sviluppare e/o migliorare competenze trasversali e competenze sociali.

Traguardo della sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi (target)	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e modifiche
Miglioramento delle		N° dei compiti di realtà realizzati (archivio cartaceo).				

competenze trasversali e in particolare sociali, misurato attraverso rubriche di valutazione		Percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli alti nelle rubriche di valutazione dei compiti autentici rispetto al dato iniziale dell'a.s. 16/17.				
		N. riunioni di cdc e interclasse in cui è stato affrontato l'argomento				
		N. di insegnanti e di alunni che partecipano alla realizzazione del compito.				
		N. docenti che partecipano alla formazione				

Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI: Priorità 3: Monitorare i risultati all'interno del I° ciclo e soprattutto nel passaggio al II° ciclo.

Traguardo della sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi (target)	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e modifiche
Creazione di strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza e miglioramento degli stessi.		numero degli incontri tra i docenti interni per formulare i consigli orientativi				
		numero di alunni monitorati - percentuale di corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate dagli alunni				
		n. laboratori con docenti del grado successivo (presso il nostro Istituto e presso l'Istituto sec. di II grado) - open day				

		il numero di alunni coinvolti nell'alternanza Scuola-Scuola				
	a.s. 2017 / 2018	n. libretti dell'orientamento esaminati dal grado successivo (questionario docenti)				
		- n. di alunni ammessi alla classe successiva (prima superiore)				

PARAGRAFO 6. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Presentazione del P.d.M. al Collegio Unitario dei Docenti:

- seduta del 28 marzo 2017

- seduta del 24 maggio 2017

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'INTERNO della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Disseminazione tramite slide, circolari, materiali vari, interventi esplicativi Pubblicazione sul sito web	Tutti i docenti dell'Istituto nelle varie sedi istituzionali collegiali: Consigli di Classe / Interclasse Collegio Unitario dei Docenti Consiglio di Istituto	Si prevede una completa diffusione interna del piano entro le prime settimane del mese di settembre 2017

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'INTERNO della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Disseminazione tramite slide, circolari, materiali vari, interventi esplicativi Pubblicazione sul sito web	Rappresentanti dei genitori, consiglio di Istituto e tutti gli stakeholder	Si prevede una completa diffusione esterna del piano entro le prime settimane del mese di settembre 2017

2.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Cognome	Nome	Ruolo
Albavera	Giovanna	Membro per la Scuola dell'Infanzia
Alizeri	Monica	Membro per la Scuola Primaria
Carelli	Serena	Coordinatrice RAV e prima collaboratrice del DS
Corradi	Giuseppe	Membro per la Scuola Secondaria di Diano Marina
Di Paola	Barbara	Referente Commissione RAV e Membro per la Scuola Secondaria
Di Somma	Rossella	Membro per la Scuola Primaria
Olivieri	Antonella	Membro per la Scuola Primaria
Vargiu	Maria Antonietta	Membro per la Scuola Secondaria di San Bartolomeo